

gente. Nondimeno, perchè già si era trattato una tregua agli 14 dil presente, la Maestà dil re si doveva risolvere, et per quello che io intesi, in rattificarla; ma per l'impedimento dil viaggio non ho potuto saper più oltre se non che la reusirà et che la tenga et ha da durare per uno anno integro dal giorno della conclusione. Questa è quella pratica, de che io tochai a vostra excellentia, che mi aveva accenato monsignor reverendissimo di Trento et dappoi l'ambasciatore di Polonia, dil che son certo aver ragionato con quella apieno il signor conte Nicola. Il cardinal Eboracense et un suo medico, chiamato messer Agostino degli Agostini venetiano, sono stati destenuti in Inghilterra, et si dubita che non ne habbino a far troppo bene.

108¹) Fu poi leto una deposition di sier Francesco Foscari e sier Hironimo Zane, *olim* rectori di Verona, qualli laudano il ruinar il muro di la citadela di Verona verso la terra, et spianar, et vender li terreni di la ditta citadella, et sia tutto l'aterà etc., *ut in ea*.

Et fu posto, per li Savii dil Conseio e Terraferma, cussì come le spianà di le terre è stà fate, cussì è ben far dentro le terre, et, atento la deposition leta di Avogadori extraordinari et di rectori do sopraditi stati a Verona, sia preso che la muraia che va da la porta di Labra alle mure, la qual divide la citadela di Verona dal Borgo di Santo Antonio, sia ruinata, con alcune clausole *ut in parte*. La qual è comessa alli rectori e provedadori sora le fabriche. Ave 150, 25, 13. Fu presa.

Fu posto, per li ditti, atento fosse deputà le daie di le lanze di Verona per ducati 6000 a l'anno a la fortification di quella città, pertanto sia electo per scurtinio in questo Conseio uno Provedador sopra le fabriche di Verona, con ducati 20 al mexe, li qual si pagi di danari di le fabriche preditte, el qual insieme con li rectori habbi libertà di cas-ar soprastanti inutelli et altre spexe superflue, *ut in parte*. Ave: 159, 22, 4.

Fu posto, per li Savii, atento leto una scrittura data per uno nuntio dil marchese di Mus, venuto in questa terra rechiedendo

Et fu posto, per li Savii dil Conseio, excetto sier Alvise Gradenigo, e Savii di Terraferma, che al ditto nuntio li sia risposto, per il Serenissimo, come scriveremo a Milan, persuadendo il ducha a dover prender acordo col suo Signor et vegnir in bona ami-

citia, et cussì scriveremo a l'orator nostro apresso esso signor ducha fazi ogni bon officio.

Et sier Alvise Gradenigo, savio dil Conseio, vol si scrivi a l'orator nostro in corte zercha questa materia, et che di le cose fate in la guerra a quelli tempi non achade parlar, per

Et parlò il Gradenigo. Li rispose sier Lunardo Emo. *Iterum* parlò il Gradenigo. Andò le parte: 34 dil Gradenigo, 134 di Savii, et questa fu presa, et fo comandà credenza.

Fu posto, per li Savii ditti, una lettera a sier Sebastian Barbo provedador sora le acque di padoana, come havemo inteso ha fato levar le rostre ne la bocha di la Malovra, contra la parte dil Senato dil 1528 a di 30 zener che vol siano conservate per mantener il livello di le acque, però fazi tutto tornar in prestedo. *Item*, le rote fate per maistro Alexio ne la bocha di Castignaro et il parador ha bisogno di reparation, pertanto le debbi fortificar. *Item*, intendemo ha fato levar le rostre ne la bocha di Castignaro, qual dieno star, e le fazi tornar; ma, havendo in contrario, rescriva. Ave 123, 6, 6.

Fu posto, per el ditto, hessendo il ditto sier Sebastian Barbo per compir li tre mexi, perhò sia perlongato ancora per tutto fevrer proximo il suo star. Ave: 144, 31, 6.

Da Cival di Friul vene lettere di sier 108* Gregorio Pizamano provedador, di 3. Manda questo riporto, qual leto, fo comandà grandissima credenza; el qual dice cussì, come dirò qui avanti; in conclusion, ch'el campo dil re Ferandin era levato di Buda.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii: Atento ne la creation di XL Zivil nuovi e dil Conseio di XXX fo per parte presa in questo e nel Mazor Conseio terminà che il salario havesseno la mità in contadi e l'altra mità potesseno scontar in le angarie, et hessendo cessà le angarie è da proveder siano pagati, perhò sia preso che la mità siano satisfati in contadi, principiando il mexe di zener proximo, et l'altra mità di danari, come se dirà di sotto, perhò a li Camerlengi di Comun. Et perchè li XL Zivil nuovi è creditori di mexi 7, et li XXX di parte li pasadi et li presenti, pertanto siano satisfati dal territorio visentin dal tempo compite sier Marco Antonio Barbarigo in qua, et il resto del subsidio dieno dar quelli di Trevixo. La qual parte non se intendi presa si la non sarà posta in el Mazor Conseio. Questi è dove si averà li danari:

(1) La carta 107* è bianca.